



COMUNICATO CONGIUNTO MELCHIORRE GIOIA – A.M.A.M.I.

AGLI ASSOCIATI ED ALLE SOCIETA' SCIENTIFICHE

Pisa, 23 maggio 2006

Egr. Collega,

sabato 20 maggio u.s., in Pisa, a margine del congresso nazionale dell'Associazione medico giuridica **Melchiorre Gioia**, si è tenuta una tavola rotonda dal titolo "Confronto tra medicina legale e società scientifiche in tema di responsabilità professionale". Hanno partecipato il presidente della **Melchiorre Gioia** dott. Giovanni Cannavò ed il presidente dell'**AMAMI** dott. Maurizio Maggiorotti, con il contributo dei numerosi rappresentanti delle Società Scientifiche.

Il dr. Cannavò, nella sua introduzione ha sottolineato la necessità di un maggior dialogo tra medicina legale e clinica al fine di contrastare, nel rispetto della correttezza professionale, fenomeni speculativi ed accanimenti giudiziari. Egli ha sottolineato l'importanza che l'elaborato peritale corrisponda a criteri di - completezza, rigore scientifico, rigore metodologico, consequenzialità logica delle argomentazioni-, ha fatto presente che l'Associazione sta preparando un Codice Comportamentale per i propri associati che possa essere una Linea Guida nel campo della "Responsabilità Professionale" ed ha proposto la creazione di un "Albo di Medici Esperti" che possano fungere da imprescindibile "ponte" di competenze tra lo specialista ed il magistrato.

Da parte sua il dott. Maggiorotti ha sottolineato come, per l'evoluzione della medicina specialistica, l'utile "Albo di Medici Esperti" non possa essere esteso anche agli specialisti clinici. Infatti questi devono possedere esperienza pratica (non teorica) nella branca specialistica oggetto del contendere. La figura del "generico specialista" non potrà soddisfare a priori ogni problematica che si andrà a configurare. Basti pensare che in ogni specialità esistono competenze molto diverse (ad esempio in ambito cardiologico si va dall'ecocardiografia alla cardiologia interventistica oppure in ambito ortopedico dalla chirurgia della colonna alla chirurgia protesica e dal reimpianto degli arti fino alla chirurgia del



pie) . E' quindi inipotizzabile stilare un elenco preconfezionato di specialisti per ogni branca e per ogni tribunale italiano. Per risolvere il problema e' stata creata la Conferenza Permanente di Specialità

(www.conferenzaspecialita.org) composta dai presidenti in carica di 20 società scientifiche, continuamente a disposizione dei magistrati per fornire indicazioni sui nominativi di "super specialisti" che - di volta in volta - possono affiancare il medico legale.

Organismo già utilizzato da numerose Procure e Tribunali italiani.

Nei propri interventi i rappresentanti delle Società Scientifiche hanno condiviso quanto esposto dai dr. Cannavò e Maggiorotti.

Poiché i progetti di legge miranti a disciplinare la materia prevedevano tutti la necessità di una sorta di albo di esperti in medicina legale per la valutazione del danno, nell'attesa che il nuovo Parlamento riaffronti la questione della "Malpractice" proponiamo che, fin da adesso, si lavori alla creazione "dell'Albo di Medici Esperti" in una scelta condivisa tra mondo medico legale e Società Scientifiche ed insieme si sottolinei la necessità che nel collegio sia sempre presente uno specialista di esperienza pratica comprovata pari o superiore del medico sottoposto a giudizio, sulla particolare branca o tecnica tema del contendere.

Dr. Giovanni Cannavò
Presidente
Associazione medico-giuridica M-Gioia

Dr. Maurizio Maggiorotti
Presidente
AMAMI